



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



Verbale della riunione del Consiglio Federale n° 290

Venerdì 25 giugno 2026 dalle ore 21:00 c/o la sede **FISO, via della Malpensada 84, Trento** a seguito di avviso di convocazione ex art 30.5 dello Statuto Federale, a tutti i componenti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, si è svolto, in modalità da remoto il Consiglio Federale della Federazione Italiana Sport Orientamento

Presenti

Presidente: Alfio Giomi

Consiglieri: Adriano Bettega, Federico Bruni, Carla Gobbetto, Raffaele Micelli, Andrea Rivetta, Mario Ruggiero, Maria Novella Sbaraglia, Chiara Sergenti e Katiuscia Sibiglia

Segretario Generale: Simonetta Malossini

Invitati presenti: Stefano Bisoffi e Edoardo Tona

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti;
2. Esame ed approvazione modifiche Statuto.

Il Presidente Giomi apre la seduta alle ore 21:00

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali delibere conseguenti;

Il Presidente comunica che il bilancio consuntivo è stato approvato dalla Giunta CONI senza alcuna osservazione. Comunica inoltre che, nell'ambito del contributo di euro 40.000 assegnato da Sport e Salute alle DSA, è stato presentato, un progetto di promozione fondato sui criteri stabiliti dalla deliberazione n. 106/2026 del 28 febbraio 2026, che prevede l'erogazione alle Società affiliate di un contributo pari a euro 2,50 per ciascun tesseramento ludico-motorio.

Il Consiglio Federale delibera all'unanimità dei presenti di approvare il progetto denominato "Chicchi di Riso", identificato dal CUP J59I22001590001, nonché il relativo budget di euro 40.000; di dare atto che il progetto avrà durata dal 1° giugno 2026 al 31 dicembre 2026 e sarà realizzato su scala nazionale, con il coinvolgimento delle società affiliate alla FISO presenti sul territorio italiano; di prevedere un particolare focus operativo e promozionale nelle regioni del Sud Italia, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo e diffusione della disciplina sportiva; di riconoscere alle società affiliate un contributo economico pari a euro 2,50 per ciascun nuovo tesserato Under 18 eccedente la soglia di 50 tesserati, secondo le modalità definite dal progetto e nel rispetto delle risorse disponibili (**DF 131/2026**).

Viene illustrata la richiesta per l'organizzazione dei Campionati Europei COMOF.

Giomi esprime orientamento favorevole, subordinando l'approvazione alla predisposizione di una convenzione che stabilisca espressamente che tutte le spese organizzative, comprese le tasse dovute agli organismi internazionali, siano integralmente a carico del Comitato Organizzatore.

Il Presidente ricorda che tale impostazione evita il ripetersi delle criticità emerse in precedenti manifestazioni internazionali, nelle quali la FISO aveva dovuto assumere direttamente obbligazioni economiche.

Il Presidente riferisce di aver partecipato alla pre-Assemblea IOF, durante la quale è stata posta particolare attenzione agli effetti delle elevate temperature sulle competizioni.



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



È stato pertanto richiesto al responsabile tecnico Stefano Raus di mantenere il massimo livello di attenzione nell'organizzazione delle manifestazioni, con particolare riferimento agli eventi previsti a Genova.

Inoltre, informa di aver partecipato, insieme al Consigliere Adriano Bettega e Augusto Cavazzani, ad un incontro con l'Ing. Romussi e il Dott. Marzoli finalizzato al riconoscimento delle carte di orientamento come impianto sportivo. Pur trattandosi di un percorso complesso, il confronto viene ritenuto positivo e suscettibile di importanti sviluppi sia sotto il profilo istituzionale sia operativo.

Viene riferito dell'incontro con Teresa Zompetti di Sport e Salute, che ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dalla Federazione nell'ambito dei progetti scolastici e della collaborazione con "Scuola Attiva"; dell'incontro con il Capo Dipartimento Giuseppe Pierro, dal quale è emersa una significativa disponibilità al finanziamento di nuovi progetti destinati ai giovani, invitando la Federazione a presentare proposte progettuali.

Il Presidente introduce il tema centrale della riunione, evidenziando come la revisione dello Statuto costituisca uno degli elementi fondamentali del percorso volto alla trasformazione della FISO in Federazione Sportiva Nazionale.

Omissis

2. Esame ed approvazione modifiche Statuto.

La Vicepresidente Carla Gobetto avvia l'esame puntuale delle osservazioni formulate dai Consiglieri.

Viene chiarito che la definizione "Outdoor Sports" è stata inserita per consentire alla Federazione di accogliere in futuro ulteriori discipline sportive riconosciute dal CONI senza dover procedere ogni volta ad una modifica statutaria. Si richiama, a titolo esemplificativo, il Rogaining, l'Adventure Racing e il Plogging.

La consigliera Katuscia Sibiglia propone di integrare il richiamo all'art.33, 7° comma della Costituzione con un esplicito riferimento alla sostenibilità ambientale; alla tutela del territorio; alla funzione educativa dell'orientamento; alla promozione di stili di vita sani.

Il Presidente ritiene condivisibile il suggerimento, ma ritiene opportuno inserire tali concetti in una separata relazione accompagnatoria del nuovo Statuto e lasciare che il testo dell'articolo riproduca l'esatto dettato costituzionale.

Si apre una riflessione sulle possibili evoluzioni dell'orientamento in ambito digitale.

Stefano Bisoffi ricorda l'interesse manifestato dalla IOF verso gli E-sports e vengono richiamate possibili applicazioni anche in ambito inclusivo, con particolare riferimento ai soggetti con disabilità.

Il Consigliere Sibiglia evidenzia come lo sviluppo di iniziative in ambito E-sports e digitale possa rappresentare una prospettiva di interesse per la Federazione, in particolare sotto il profilo dell'inclusione. Osserva che tali strumenti potrebbero offrire nuove opportunità di partecipazione alle persone con disabilità o impossibilitate a praticare l'attività sportiva in presenza.

Ha quindi richiamato una proposta finalizzata a consentire a tali soggetti di prendere parte alle attività federali da remoto, attraverso l'impiego di telecamere indossabili (quali GoPro o dispositivi analoghi) utilizzate dagli atleti durante le competizioni o altre attività sul campo. In questo modo sarebbe possibile creare un collegamento diretto tra gli atleti e le persone impossibilitate a partecipare fisicamente, favorendone il coinvolgimento e la condivisione dell'esperienza sportiva.



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



Il Consigliere ha concluso sottolineando che la Federazione potrebbe assumere un ruolo pionieristico nello sviluppo di tali iniziative, coniugando innovazione tecnologica, inclusione e promozione dello sport per tutti.

Si chiarisce che la previsione relativa agli iscritti ai corsi scolastici (tesseramenti scolastici) rappresenta una mera possibilità statutaria e non un obbligo operativo. L'eventuale concreta applicazione sarà disciplinata dal Regolamento Organico.

Su proposta del Consigliere Adriano Bettega viene concordato di modificare il testo dei Soci sostenitori sostituendo la formulazione "saranno tesserati" con "potranno essere tesserati", chiarendo così il carattere facoltativo del tesseramento.

Viene precisato per le tessere amatoriali che l'integrazione relativa agli atleti agonisti ha il solo scopo di colmare una lacuna emersa nella disciplina delle tessere amatoriali e di consentire il rilascio di tessere giornaliera o annuali da parte della Federazione anche a soggetti in possesso di certificazione agonistica.

Proseguendo l'esame delle osservazioni, il Consiglio affronta l'articolo 14.

Su richiesta del Consigliere Bettega viene chiarito che, una volta approvate le modifiche statutarie, sarà necessario procedere ad un aggiornamento complessivo del Regolamento Organico e degli altri regolamenti federali, al fine di renderli coerenti con il nuovo Statuto.

La Vicepresidente Carla Gobetto precisa l'adeguamento del Regolamento Organico costituirà una conseguenza naturale dell'approvazione del nuovo testo statutario.

La Vicepresidente illustra le modifiche introdotte all'articolo 18, chiarendo che è stata eliminata la precedente previsione che subordinava il diritto al voto base alla presenza di atleti agonisti partecipanti ad almeno tre gare annuali, escludendo di fatto gli affiliati che svolgevano altre attività (non agonistiche) riconosciute dalla FISO. Viene spiegato che tale eliminazione deriva direttamente dalla riforma dello sport, la quale attribuisce il diritto al voto base alle società che svolgono attività sportiva nelle diverse forme previste dalla normativa (agonistica, promozionale, scolastica, formativa e preparatoria), senza ulteriori limitazioni.

Il Consigliere Bettega propone che tale modifica venga opportunamente evidenziata nella documentazione illustrativa destinata alle società, affinché sia facilmente comprensibile.

Il Presidente concorda sulla necessità di accompagnare il nuovo Statuto con un documento riepilogativo che illustri in maniera chiara le principali innovazioni introdotte.

Riguardo all'articolo 20 – Ripartizione dei voti viene affrontata la modifica relativa al voto base, la Vicepresidente chiarisce che, in conformità all'art.4.1.3 dei Principi Fondamentali del CONI, il voto base deve essere esercitato esclusivamente dal Presidente della società (o da un suo delegato) e non può essere suddiviso tra le diverse componenti.

Il Presidente precisa che il precedente sistema risultava non conforme alla normativa vigente e che l'adeguamento è pertanto obbligatorio.

Si apre un approfondito confronto sulla nuova formulazione relativa ai voti plurimi (articolo 21).

I Consiglieri Mario Ruggiero e Bettega evidenziano alcune difficoltà interpretative della formulazione proposta, in particolare riguardo all'attribuzione dei 250 voti per disciplina.

Pur confermando la correttezza del principio, il Consiglio concorda sull'opportunità di riformulare il testo per renderlo maggiormente comprensibile.



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



I Consiglieri Bettega e Ruggiero si impegnano a predisporre una proposta di nuova formulazione da sottoporre al Consiglio per l'inserimento nel testo definitivo.

Il Consiglio esamina le osservazioni formulate dai consiglieri Bettega e Ruggiero relativamente alle tabelle di attribuzione dei punteggi utili ai voti plurimi. In particolare, viene evidenziata l'opportunità di aggiornare i coefficienti per meglio rappresentare l'attuale composizione del movimento federale.

Le principali modifiche illustrate riguardano:

- una revisione del peso attribuito alle categorie assolute;
- una diversa valorizzazione delle categorie master;
- un aggiornamento dei punteggi relativi alle competizioni di MTB-O.

Il Consigliere Ruggiero precisa che le modifiche non alterano in modo significativo gli equilibri complessivi del sistema, ma rappresentano un semplice aggiornamento dell'attuale realtà sportiva.

Il Presidente condivide l'impostazione, evidenziando come l'intervento costituisca un adeguamento tecnico coerente con l'evoluzione del movimento.

La Vicepresidente invita quindi i Consiglieri interessati a trasmettere le nuove tabelle definitive affinché possano essere inserite nel testo statutario.

Il Consiglio affronta successivamente la questione relativa agli atleti stranieri tesserati per società affiliate.

Il Consigliere Mario Ruggiero propone di valutare la possibilità di riconoscere, almeno ai fini della classifica di società, il contributo degli atleti stranieri stabilmente inseriti nelle società italiane.

La Vicepresidente osserva che i voti plurimi sono strettamente collegati al conseguimento di titoli nazionali e che, non potendo gli atleti stranieri concorrere ai titoli italiani, risulterebbe incoerente attribuire loro punteggi utili ai voti plurimi.

Nel corso della discussione il Presidente ipotizza, come possibile soluzione, di limitare tale riconoscimento ai soli atleti stranieri residenti stabilmente in Italia.

Edoardo Tona evidenzia tuttavia le difficoltà amministrative connesse alla verifica della residenza.

Il Consigliere Sibiglia è d'accordo con quanto espresso dalla Vicepresidente Vicario, osservando come molti atleti stranieri possano già conseguire analoghi riconoscimenti nelle rispettive federazioni nazionali.

Il Consiglio concorda di effettuare un ulteriore approfondimento tecnico prima della stesura definitiva del testo.

Nel prosieguo dell'esame viene affrontata la disposizione che consente al Presidente di adottare provvedimenti urgenti, il Presidente può adottare la deliberazione in caso di urgenza con l'obbligo di sottoporre le decisioni assunte al Consiglio federale nella prima riunione utile, ad eccezione delle materie di esplicita competenza del Presidente e delle deleghe a lui assegnate con precedenti provvedimenti del Consiglio.

La Vicepresidente precisa che la disposizione recepisce integralmente quanto previsto all'art.3.3 lett.c) dei Principi Fondamentali degli Statuti Federali.

Il Presidente riferisce di aver già espresso nel 2017 al CONI, le proprie riserve sulla formulazione della norma, ritenendola eccessivamente ampia, ma conferma che si tratta di una previsione imposta dalla normativa superiore e pertanto non modificabile autonomamente dalla Federazione.

Il Consigliere Sibiglia dichiara di comprendere che la previsione statutaria in esame discende da disposizioni cui la Federazione è tenuta ad adeguarsi. Osserva che, per quanto riguarda il settore tecnico agonistico, di cui fa parte, tale impostazione è già consolidata, essendo il Presidente il referente apicale del settore e gestendo direttamente le relative competenze, con eventuale successiva informativa al Consiglio Federale. Pertanto, a suo avviso, la disposizione non rappresenta un elemento di novità per tale ambito, pur potendo esserlo per altri settori dell'attività federale.



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA PARALIMPICA
RICONOSCIUTA DAL
COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO

Ricorda inoltre che, anche in passato, il Consiglio Federale aveva conferito al Presidente specifiche deleghe su materie particolari, richiamando, a titolo esemplificativo, la gestione di questioni riguardanti AR RTE, il Gruppo di Lavoro per implementazione protocolli di sicurezza, tutto quanto relativo all'Azzurro Mattia Debertolis, nonché le trattative con gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Benemerite. A suo giudizio, pertanto, non si tratta di una prassi inusuale.

Il Consigliere infine rileva che l'attribuzione di tali competenze comporta anche una maggiore assunzione di responsabilità da parte del Presidente, il quale risponde direttamente delle decisioni adottate. Conclude precisando che il proprio intervento è volto esclusivamente a comprendere se la disciplina sia inderogabile o se ci sono margini di autonomia statutaria; preso atto che si tratta di un adeguamento obbligatorio dichiara di non avere ulteriori osservazioni.

Il Consiglio prende atto della natura obbligatoria della disposizione e prosegue l'esame degli ulteriori articoli dello Statuto.

Il Consigliere Sibiglia osserva che alcune disposizioni inserite nella bozza di Statuto, pur non risultando evidenziate come modifiche, costituiscono in realtà nuove previsioni rispetto al testo vigente e ha suggerito di renderle evidenti. Ribadisce l'importanza del tema del safeguarding, evidenziando che in numerosi statuti di altre Federazioni tale materia è espressamente disciplinata nell'ambito dell'organizzazione federale e delle competenze del Consiglio Federale, cui è attribuita la nomina del Safeguarding Officer. Propone quindi di valutare l'opportunità di inserire nello Statuto un esplicito richiamo al rispetto della normativa e dei regolamenti in materia di safeguarding da parte degli affiliati e dei tesserati, rafforzando così la tutela degli atleti. Si riserva infine di trasmettere una proposta di formulazione per le opportune valutazioni.

L'Avv. Gobetto osserva che gli organismi di safeguarding sono già previsti come obbligatori dalla normativa vigente e che la loro istituzione prescinde da un'esplicita previsione statutaria. Ritiene tuttavia che il Consiglio possa deliberare in merito all'eventuale inserimento nello Statuto di questo specifico organo.

Il Presidente propone di mettere ai voti il testo dello statuto, con l'intesa che domattina venga inviato al CONI accompagnato da una lettera nella quale confermiamo la piena disponibilità della FISO ad aprire alla partecipazione dello skyrunning, anche attraverso gli uffici del CONI. Nel frattempo, lasciamo aperta la possibilità di una norma transitoria che ci consenta il tempo necessario per valutare la soluzione migliore.

Il Consiglio esamina la proposta di modificare la denominazione della Federazione per evidenziarne l'apertura verso ulteriori discipline outdoor, mantenendo l'acronimo FISO. Nel corso del confronto vengono valutate diverse ipotesi, evidenziando sia le opportunità derivanti da una maggiore apertura a nuove discipline sia la necessità di preservare l'identità federale ed evitare una definizione eccessivamente ampia. Si concorda di rinviare ogni decisione ad un successivo approfondimento.

Il Consigliere Bettega ribadisce l'importanza di spiegare bene alle Società il senso delle modifiche.

Il Presidente concorda e comunica che verrà preparato un documento illustrativo che accompagni lo statuto e spieghi i criteri adottati, gli obiettivi e la visione complessiva.

Il Consiglio Federale approva all'unanimità di approvare il testo della proposta di modifica dello Statuto federale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quale base per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della Federazione; di conferire mandato al Consigliere avv. Gobetto di predisporre il testo della proposta statutaria alla luce della discussione odierna perché sia valutato nel prossimo Consiglio Federale 11.7.2026, al fine della sua trasmissione unitamente alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria, la cui convocazione sarà oggetto di deliberazione nella seduta del Consiglio Federale dell'11 luglio 2026 (DF 132/2026).



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
ORIENTAMENTO



Prima di chiudere il Presidente ringrazia tutti per il lavoro svolto e, in particolare, il Consigliere Carla Gobetto, che ha dedicato moltissimo tempo e competenza professionale alla revisione dello statuto. È stato un lavoro complesso e impegnativo.

Ringrazia anche tutti per il clima costruttivo con cui abbiamo affrontato un tema così delicato. Lo reputa un segnale di maturità da parte dell'intero Consiglio.

La seduta è tolta alle ore 23.20

IL SEGRETARIO GENERALE

Simonetta Malossini

IL PRESIDENTE FEDERALE

Alfio Giomi